

-VIN



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di V.Inc.A.
n. 35 del 13/06/2025

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI UN MURO DI RECINZIONE ESISTENTE DA REALIZZARSI ALL'IMMOBILE SITO IN AGRO DI UGENTO (LE) ALLA LOCALITÀ "BUFOLARIA". VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - "LIVELLO I: SCREENING". RICHIEDENTE: SIG.RA MAURO TIZIANA.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 97, comma 4 lettera d) e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

Visto l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 6 del 13/02/2023, con cui è stato attribuito all'Ing. Moschettini Fernando l'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio "Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica";

Premesso:

- che con nota prot. n. 2702 del 28/01/2025 acquisita al prot. provinciale n. 3786 del 29/01/2025 il Settore Urbanistica, Ambiente e S.U.A.P. del comune di Ugento ha trasmesso, ai fini della Valutazione di Incidenza ex DPR n. 357/97 e s.m.i., la documentazione inerente al progetto "Lavori di manutenzione e ripristino di un muro di recinzione esistente da realizzarsi all'immobile sito in agro di Ugento (LE) alla località "Bufolaria"", richiedente Sig.ra Mauro Tiziana;
- che con pec acquisita al prot. provinciale n. 24343 del 12/06/2025 il tecnico incaricato dal proponente, Ing. D'Ambrosio Patrizia, inoltra documentazione integrativa;
- che quanto nel complesso prodotto si compone dei seguenti elaborati/allegati:
 - ✓ Domanda di attivazione del procedimento di V.Inc.A.
 - ✓ Attestazione versamento oneri istruttori
 - ✓ Format Screening di V.INC.A.
 - ✓ Cronoprogramma dei lavori, incluso importo opere da realizzare
 - ✓ Tav. 01 Relazione tecnica

- ✓ Tavole illustrative
- ✓ Relazione di V.Inc.A.
- ✓ Tav. 02 Inquadramento urbanistico
- ✓ Tav. 03 Documentazione fotografica
- ✓ Shape file
- ✓ Titolo di proprietà

➤ che sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- Autorizzazione paesaggistica semplificata n. 05 del 15/01/2025 rilasciata dall'Ufficio Paesaggio del comune di Ugento
- Parere, che vale anche come "sentito" endoprocedimentale, rilasciato dall'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" (Prot. n. 31774 del 29/10/2024);

➤ che il Responsabile del procedimento, Dott.ssa Cillo Fabiana, riferisce quanto di seguito:

Informazioni contenute nello Format Screening di V.Inc.A. sottoscritto dal proponente, Sig. ra Mauro Tiziana e dal tecnico incaricato Dott. Tarantino Francesco:

Informazioni Generali

Il progetto, definizione di cui alla all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, denominato "Intervento di manutenzione e ripristino di un muro di recinzione esistente su di un lotto in località "Bufolaria"", proponente Sig.ra Mauro Tiziana:

- non ricade tra le tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- non è finanziato con risorse pubbliche;
- non è un'opera pubblica;
- rientra nella tipologia "Realizzazione *ex novo* di strutture ed edifici";
- è localizzato nel comune di Ugento (LE), Torre San Giovanni, loc. "Bufolaria", Foglio 102 p.lla 278; interessa il contesto localizzativo di "Aree agricole", LAT. 39°52'8.36"N LONG. 18°9'15.23"E; interessa il Sito natura 2000 cod. IT9150009 - "Litorale di Ugento"; a tale proposito è stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 (R.R. 5/2016 e 12/2017); interessa aree naturali protette regionali (Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento").

Il proponente, inoltre, dichiara:

- che tra il sito Natura indicato e l'area interessata dall'intervento non sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica;
- di non richiedere di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per progetti pre-valutati;
- che non è prevista la trasformazione di uso del suolo;
- che non sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- che non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
- che non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- che non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- che non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione;
- che non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- che non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- che per lo svolgimento dell'intervento non sono previsti mezzi meccanici, ma solo attrezzi manuali;
- che la proposta prevede fonti di inquinamento o produzione di rifiuti;
- che l'intervento rientra tra gli interventi edili su strutture preesistenti autorizzato con permesso a costruire.

Descrizione dell'intervento

Nell'elaborato "Relazione tecnica" a firma del tecnico Ing D'Ambrosio Patrizia si riporta che "l'area di intervento è riferita ad un insieme di due lotti di proprietà della Sig.ra Mauro Tiziana distinti al N.C.E.U. al fg.102 particelle 278 e 278 per una estensione di circa 6.690 mq". Inoltre, "il tratto interessato dall'intervento di ripristino è quello prospiciente la strada di accesso al lotto, in forte stato di degrado, dove, in alcuni punti, sono presenti delle lacune tra i conci di tufo che lo compongono, privi di finiture e fortemente corrosi".

Nel "Format Screening di V.Inc.A." si legge quanto segue:

"Il progetto prevede il rifacimento dei tratti di muro esistente indicati nella planimetria di progetto e in forte stato di degrado attraverso l'inserimento di un muro in pietra a secco secondo le dimensioni riportate nella Tavola 2, conformemente a quanto riportato nel Regolamento Edilizio, con una altezza totale di 1.90 mt. realizzate con muratura in pietrame a secco di altezza massima pari a m 0,70 rispetto al piano di calpestio con l'installazione di rete metallica leggera ancorata a paletti infissi nel muro sottostante. Rispetto al cancello di ingresso non saranno apportate modifiche né dimensionali né di tipo costruttivo.

Così come riportato nelle Linee Guida 4.4.4 - punto 6, verranno tutelate le caratteristiche costruttive tradizionali ed in particolare il tipo di pietra, la pezzatura e forma degli elementi costruttivi, oltre al cordolo terminale di chiusura, costituito da una serie di conci disposti di traverso a volte aggettanti (detto "ghirlanda" o "coperta"). Sarà conservata la capacità di drenaggio dei manufatti utilizzando negli spazi centrali pietrame di ridotte dimensioni.

CONCLUSIONI

Da un punto di vista di conformità agli strumenti urbanistici il progetto si configura come una manutenzione di un muro di recinzione, puntando all'inserimento di elementi tipici del contesto rurale salentino, che non alterano la percezione paesaggistica dell'intorno ma, anzi, valorizza il territorio agricolo e paesaggistico nel quale si inserisce l'intervento.

Dal punto di vista vincolistico del P.P.T.R. l'intervento necessita di Autorizzazione Paesaggistica e pertanto si rimanda alla relazione specifica allegata al progetto".

Descrizione del sito di intervento

L'intervento:

è localizzato all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC aggiornamento DM 21 marzo 2018) cod. IT9150009 "Litorale di Ugento";

è localizzato all'interno del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento";

Di seguito si riporta la scheda Bioitaly del SIC, oggi ZSC, che ne riassume gli elementi distintivi salienti:

DENOMINAZIONE: LITORALE DI UGENTO

DATI GENERALI

Classificazione:	Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)
Codice:	IT9150009
Data compilazione schede:	06/1995
Data proposta SIC:	06/1995 (D.M. Ambiente del 3/4/2000 G.U.95 del 22/04/2000)

Estensione:	ha 757
Altezza minima:	m 0
Altezza massima:	m 5
Regione biogeografica:	Mediterranea

Provincia:	Lecce
Comune/i:	Ugento
Comunità Montane:	
Riferimenti cartografici:	IGM 1:50.000 fg. 536

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di elevata valenza paesaggistica in cui le ondulazioni delle serre costiere degradano verso il mare. Una serie di canali naturali di origine erosiva solcano le ondulazioni delle serre, noti localmente come gravinelle. La macchia di Ugento è la più vasta area macchiosa attualmente presente nel Salento. La pineta ospita una popolazione dell'endemica *Ophrys parvimaculata*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunali di <i>Pinus pinea</i> , <i>Pinus pinaster</i> , <i>Pinus halepensis</i> (*)	65%
Vegetazione annua delle linee di deposito marine	65%
Perticaia costiera di ginepri (<i>Juniperus</i> spp.) (*)	5%

Erbari di posidonie (*)	53%
Dune mobili embrionali	3%
Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i>	2%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	2%
SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II	
Mammiferi:	
Uccelli:	<i>Sterna sandvicensis; Anas crecca; Anas penelope; Anas platyrhynchos; Alcedo atthis; Anas strepera; Sterna albifrons; Gallinula chloropus; Aythya ferina; Ixobrychus minutus; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Ardea purpurea; Anas querquedula; Fulica atra; Ardeola ralloides.</i>
Rettili e anfibi:	<i>Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla.</i>
Pesci:	
Invertebrati:	
SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II	

VULNERABILITA':

Il problema certamente più grave della zona è l'abusivismo edilizio e l'eccessiva urbanizzazione. La pineta è sottoposta a degrado per eccessiva frequentazione. I bacini sono utilizzati per l'acquacoltura e hanno perso le loro caratteristiche naturali. Non mancano incendi, eliminazione del sottobosco per evitare danni da fuoco. Apertura strade e viabilità di servizi in genere. Abbandono generalizzato di rifiuti solidi urbani ed inerti di vario tipo.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Secondo il relativo formulario standard (si veda il recente aggiornamento dei Formulari Standard in allegato alla DGR n. 218 del 25/02/2020), al quale si rimanda per gli approfondimenti inerenti alle specie di cui agli Allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli", il predetto sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1120* - *Praterie di Posidonia (Posidonium oceanicae)*
- 1150* - *Lagune costiere*
- 1170 - *Scogliere*
- 1210 - *Vegetazione annua delle linee di deposito marine*
- 1240 - *Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonium spp. endemici)*
- 1410 - *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)*
- 1420 - *Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)*
- 2110 - *Dune mobili embrionali*
- 2120 - *Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*
- 2230 - *Dune con prati dei Malcolmietalia*
- 2240 - *Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*
- 2250* - *Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)*
- 2260 - *Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)*
- 2270* - *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*
- 3150 - *Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition*
- 5330 - *Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*
- 6220* - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*
- 9540 - *Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*

Dalla consultazione dell'elaborato "Carta distribuzione degli Habitat", a firma del tecnico Dott. Tarantino Francesco, si evince che il sito di intervento non interferisce con habitat di interesse comunitario.

Dalla consultazione congiunta dei file vettoriali prodotti e dagli strati informativi allegati alla D.G.R. n. 2442/2018 si evidenzia che gli habitat maggiormente prossimi all'area d'intervento risultano essere i seguenti: cod. 1170 *Scogliere* (150 metri), cod. 1150* - *Lagune costiere* (250 metri) e cod. 3150 - *Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition* (250 metri).

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC cod. IT9150009 "Litorale di Ugento", di cui all'Allegato 1 del R.R. n. 12/2017:

Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;

Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;

Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;

Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di *Posidonia oceanica*;

Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;

Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) le superfici di diretto intervento sono interessate, in particolare, dalla presenza delle seguenti componenti:

Componenti idrologiche:

- UCP – Vincolo idrogeologico

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

- BP – Parchi e Riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Componenti culturali e insediative:

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ciò premesso, **visti:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell'8/09/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e successive modifiche;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*" e successive modifiche;
- la Legge Regionale n.11 del 12/04/2001, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii., che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1362 del 31/08/2018 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e4 della Direttiva n. 92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*";

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” Art. 6, paragrafi 3 e 4”, adottate con Intesa del 28/11/2019 tra Governo, Regioni e Province autonome (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019);

la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di VincA. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

Preso atto dei seguenti pareri/autorizzazioni:

Autorizzazione paesaggistica semplificata n. 05 del 15/01/2025 rilasciata dall’Ufficio Paesaggio del comune di Ugento alla seguente condizione:

“la rete metallica con paletti sia installata internamente ad un minimo di 0,80 cm dal muro a secco, interponendo tra di essi essenze arbustive autoctone, al fine di mitigare l’impatto visivo, così come da Linee Guida 4.4.4 del PPTR”;

Parere favorevole, che vale anche come “sentito” endoprocedimentale, rilasciato dall’Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale “Litorale di Ugento” (Prot. n. 31774 del 29/10/2024), allegato alla presente quale parte integrante.

Ritenuto che:

- sulla scorta della documentazione in atti, l’intervento in questione, ancorché non direttamente connesso alla gestione e conservazione della ZSC “Litorale di Ugento”(cod. IT9150009), non è in contrasto con le misure di conservazione degli habitat e delle specie presenti o potenzialmente presenti nel sito;
- non sia necessario, sulla base di quanto sopra riportato, sottoporre gli interventi in progetto al livello II – fase di valutazione appropriata della Valutazione di Incidenza Ambientale;

avuto riguardo degli obiettivi di conservazione della ZSC “Litorale di Ugento”(cod. IT9150009) e della tipologia di intervento in rapporto al contesto del sito Rete Natura 2000 e in assenza di effetti di cumulo con altri progetti noti all’Ufficio, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell’intervento stesso.

Atteso che la procedura di screening di incidenza nei casi previsti *ex lege* (nazionale, regionale, provinciale, etc) è prevalentemente un *endoprocedimento* all’interno di un procedimento autorizzativo mirato al rilascio del titolo abilitativo finale a cura dell’Autorità competente e che pertanto, seppur vincolante, il parere di screening non si configura, da un punto di vista amministrativo, come una vera e propria autorizzazione a sé stante.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, ancorché non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Litorale di Ugento”(cod. IT9150009) **non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione** precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di Valutazione Appropriata (Livello II), esprimendo

Parere favorevole

all’istanza relativa al progetto “**Lavori di manutenzione e ripristino di un muro di recinzione esistente da realizzarsi all’immobile sito in agro di Ugento (LE) alla località “Bufolaria”**”, richiedente Sig.ra Mauro Tiziana.

Il presente provvedimento è riferito alla sola valutazione di incidenza e non esclude e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti relativamente ai vincoli sussistenti nelle aree di intervento. Restano pertanto salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative al progetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili. Ha inoltre carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi.

La presente Valutazione di Incidenza Ambientale ha efficacia dalla data del provvedimento e rimane valida per cinque anni, nel rispetto puntuale delle indicazioni progettuali riportate in premessa.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare la data di inizio lavori alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Le azioni di sorveglianza connesse con l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 357/1997 e successive modifiche sono demandate al Gruppo Carabinieri Forestale Lecce.

La presente valutazione d'incidenza è pubblicata, ai sensi del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente. Essa è notificata a:

- SIG.RA MAURO TIZIANA
(**patrizia.dambrosio@ingpec.eu; paesaggioambiente@pec.it**)
e trasmessa, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, ai seguenti soggetti:
- COMUNE DI UGENTO – SETTORE URBANISTICA, AMBIENTE E SUAP
(**edilizia.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it;**
urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it)
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
(**sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**)
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE
(**sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it**)
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
(**ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it**)
- ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE LITORALE DI UGENTO
(**protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it**)
- ARMA DEI CARABINIERI – COMANDO REGIONALE TUTELA FORESTALE,
AMBIENTALE ED AGROALIMENTARE
(**fle43453@pec.carabinieri.it**)

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Dare atto, ai sensi del vigente PIAO-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, il relazione all'adozione del presente provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cillo Fabiana.

SERVIZIO SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA
IL DIRIGENTE

Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.